

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENERDI 10
SABATO 11
DOMENICA 12

**MAGGIO
2024**



L
a
s
c
u
o
l
a
d
i
C
r
e
v
e
n
n
a

ERBA - La scuola primaria di Crevenna rischia di non avere una classe prima il prossimo anno scolastico. Questo quanto emerso alla chiusura delle iscrizioni per l'anno 2019-2020: con le sole **8 adesioni** ricevute il plesso non ha raggiunto il numero minimo per l'attivazione della classe.

Devono essere infatti **almeno 15 le domande** presentate perché venga istituita la sezione: "Purtroppo non ci sono state iscrizioni a sufficienza - ha spiegato **la dirigente dell'Istituto Comprensivo, Anna Toffoletti** - Per questo motivo, sembrerebbe inevitabile la decisione di non attivare una nuova sezione a Crevenna". Il "no" definitivo è arrivato proprio oggi, **martedì, dall'Ufficio scolastico**: "Ho parlato questa mattina con l'Ufficio presentando la nostra situazione - ha continuato la dirigente - **Purtroppo non c'è nulla da fare: il numero è troppo basso perché si possa anche solo pensare a una situazione alternativa.** A questo si aggiunge il fatto che 3 bambini dei 5 iscritti sono residenti al di fuori di Erba".

L
a
d
i
r
i
g
e
n
t

e scolastica Anna Toffoletti

Inutili anche le altre strade percorse in cerca di una risoluzione del problema:

“Abbiamo provato a chiamare tutte le famiglie residenti nella frazione e che hanno fatto richiesta per altre scuole della città per invitarli a ripensare alla propria scelta, ma non è cambiato nulla - ha spiegato la preside - A questo si aggiunge il fatto che le classi vengono calcolate sul totale di iscritti in tutto l'istituto e non plesso per plesso: di conseguenza, anche se si spostassero alunni da altri plessi, mancherebbe comunque il numero minimo”. Impercorribile anche la via della pluriclasse che prevede l'accorpamento di due sezioni con un unico docente: “Questa volta i numeri giocano a nostro sfavore per eccesso - ha proseguito la dirigente - I bambini della classe seconda di Crevenna sono 17 e, unendo gli 8 iscritti per le prime, supereremmo la soglia massima accettata per la pluriclasse”.

Una situazione complessa, dunque, che preoccupa l'intera città, come dimostrano anche le parole del **sindaco Veronica Airoidi**: “Una classe vuota mette in difficoltà l'intero Istituto e questo ci preoccupa molto - ha dichiarato - Ci tengo a sottolineare che la scuola di Crevenna, su cui in questi anni si è molto investito, è ricca di potenzialità: si tratta di un plesso nuovo, ammodernato, che funziona ed è anche un luogo a misura di bambino in cui l'ambiente sereno e familiare è sicuramente un valore aggiunto”. A questo si aggiunge il valore della scuola per l'intera frazione: “La presenza della scuola e la sua continuità rivestono un ruolo di importanza sociale per la realtà di Crevenna - ha proseguito il sindaco Airoidi - E il legame tra la scuola e la frazione è una potenzialità di questo plesso”.

Concetti ribaditi dal **vice sindaco Erica Rivolta**: “La scuola è notoriamente un luogo di coesione, a maggior ragione a Crevenna, frazione erbese molto viva. La perdita di una prima e l'idea che negli anni la scuola possa non avere i numeri sufficienti per stare in piedi ci preoccupa molto, anche in considerazione dei grossi investimenti fatti in questi anni dalle amministrazioni. Il plesso di Crevenna è molto bello dotato di un bellissimo giardino e ampi spazi, oltre che di un'offerta formativa di qualità. Vorrei

chiedere a quei genitori dei paesi limitrofi che cercano una scuola di venire a vedere quella di Crevenna, è un ambiente davvero speciale e di qualità” ha concluso. L'unica speranza sarebbe dunque che altre famiglie scegliessero di iscrivere i propri figli a Crevenna. Se così non fosse, gli otto iscritti verranno suddivisi sugli altri plessi o reindirizzati sulle scuole del comune di appartenenza.